

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA ALESSANDRIA

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, n° 56
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

CIRCOLARE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
n° 7/LAP, 8 MAGGIO 1996 e N.T.E.

VARIANTE STRUTTURALE AL
PIANO REGOLATORE COMUNALE

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA
E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
ALLA SCALA DI PIANO
Scala 1:5.000
(riduzione della scala originale 1:2.000)

TAVOLA
8C

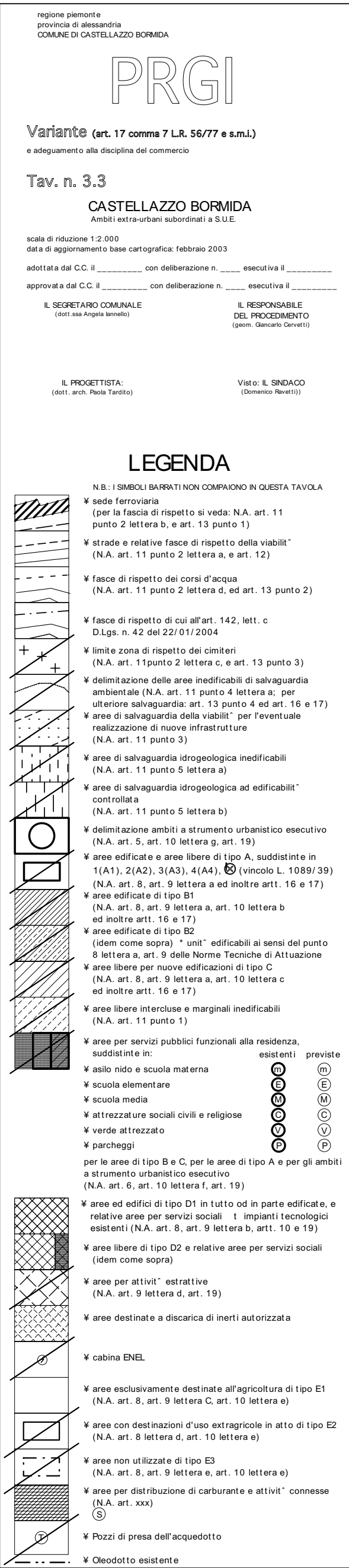
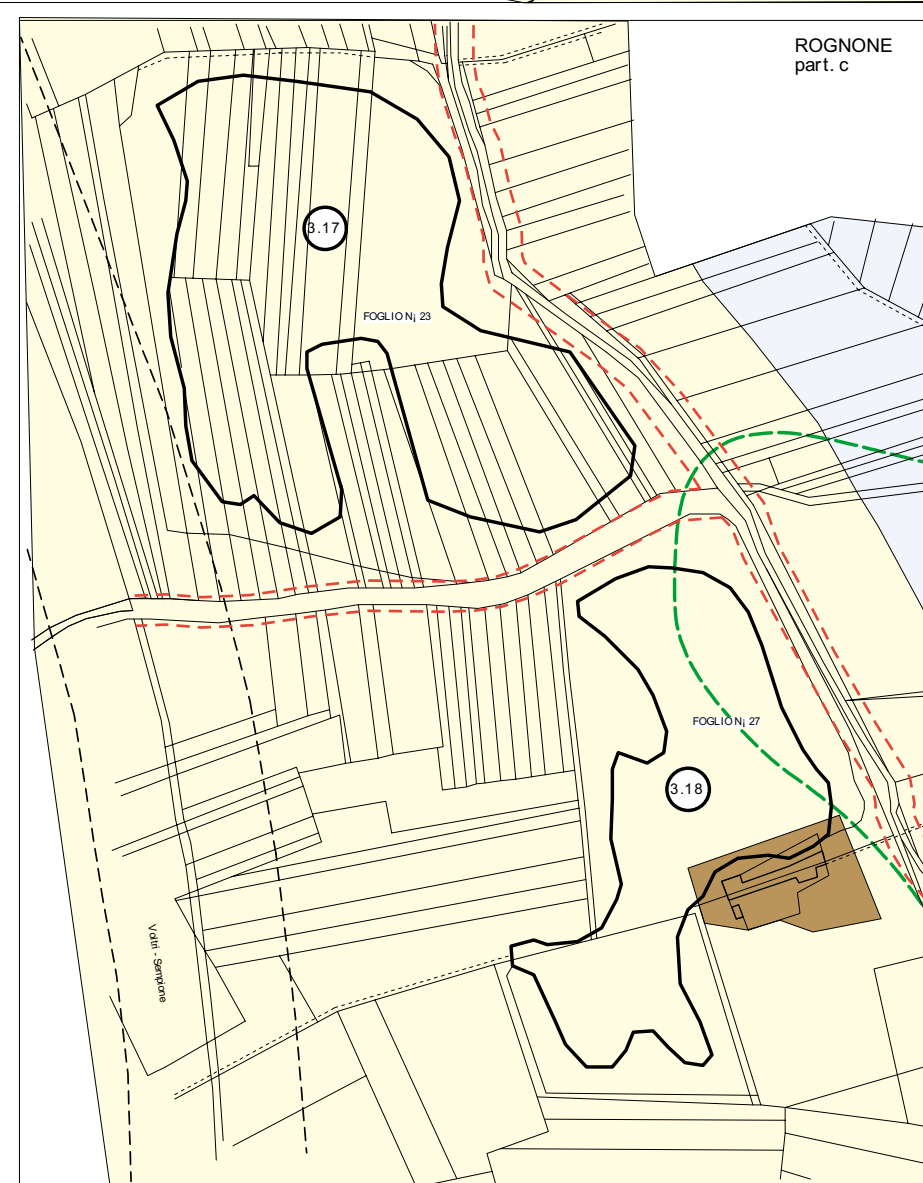
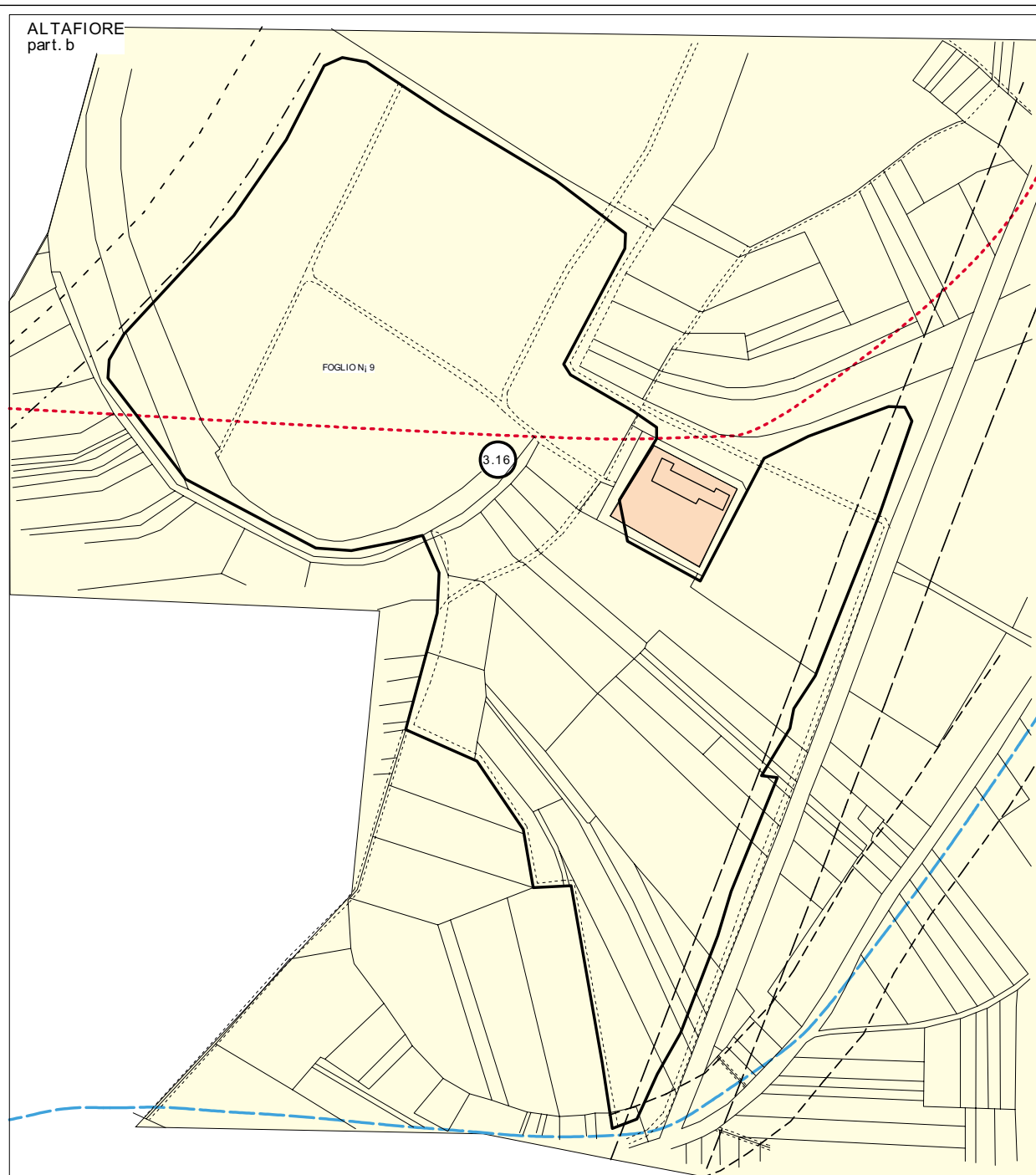
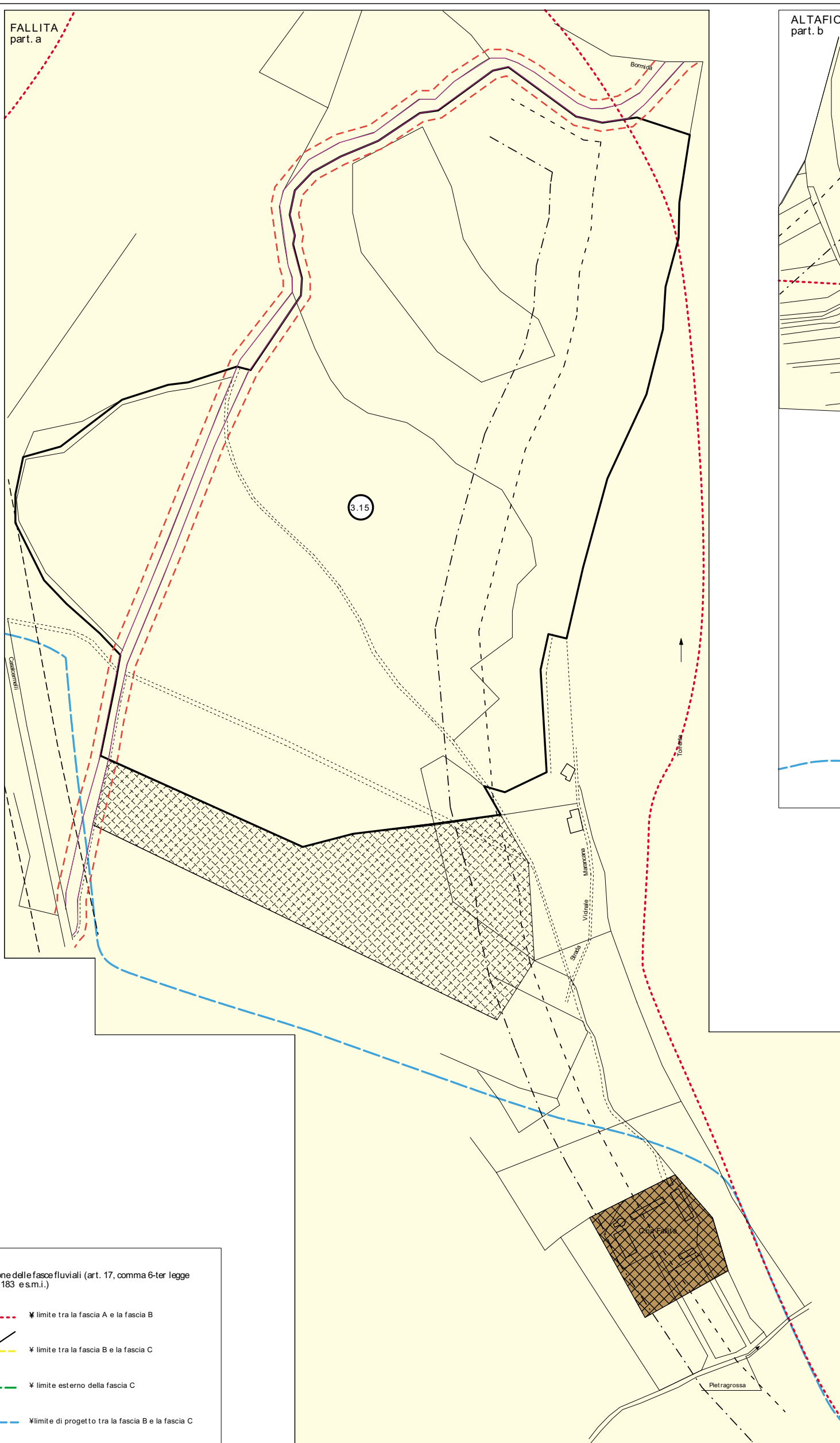
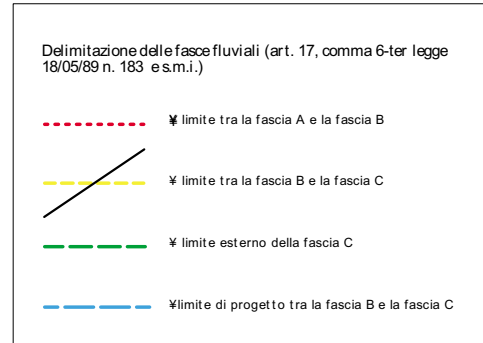
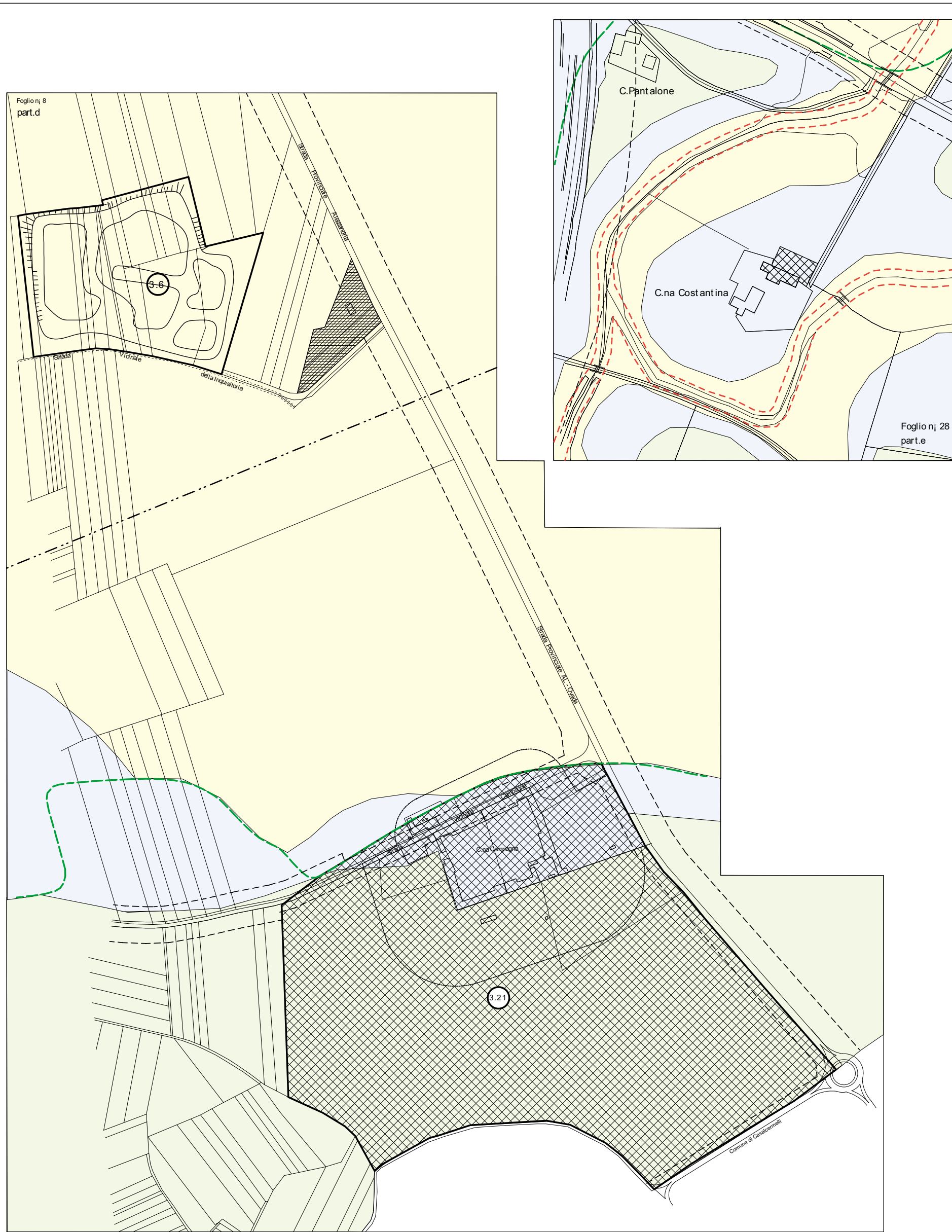
STUDIO GEOLOGICO RIVOLTA E GRASSI
Via G. PRATI 4 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax. 0321 629546
E-mail: studiogreg@fastwebnet.it

SETTEMBRE 2008

STUDIO GEOLOGICO EPIFANI
Via XX SETTEMBRE 73 - 28041 ARONA (NO)
Tel. 0322 241531 Fax 0322 48422
E-mail: fulvio.epifani@tin.it

DOTT. GEOL. A. RIVOLTA

DOTT. GEOL. F. EPIFANI



CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA
				Interventi di riassetto generali	Interventi di riassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
I	Posizioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non permettere l'attuazione di scelte urbanistiche.	Non sono evidenziati particolari processi morfogenetici pericolosi.	Intervento	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 11.03.88	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 11.03.88 (cfr. punto 7 quadro normativo di riferimento).
II	Posizioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di misure di riassetto o di opere di riassetto, realizzabili a medio o a lungo termine, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificato o dell'intero agglomerato circostante, tal intervento non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitate, né condizionare la progettazione edificatoria.	Terrati con mediocri caratteristiche geomorfologiche, aree con tracce soggettive di modesta pericolosità, aree soggettive a modesti dissesti (pericolosità) o a bassa vulnerabilità.	Modesto	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificato o dell'intero agglomerato.	Non necessari	Necessari nel caso di nuove edificazioni.	Condizionata a eventuali esecuzioni di interventi locali di riassetto, rispetto a norme tecniche illustrate nella N.T.A., con riferimento a indagini geologiche e geotecniche di dettaglio (cfr. punto 8 quadro normativo di riferimento).
IIIA	Posizioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti. Per le aree potate o legate della fascia B di progetto ed incluse nella fascia B in natura, si applicano temporaneamente le norme relative alla fascia B del PR, sino alla delibera del Comitato istituzionale dell'AdBPO di presa d'atto del collaudo delle opere.	Alvei attivi, fasce spondali e piani di esondazione di corsi d'acqua.	Da medio ad elevato	Nullo, in quanto aree inedificate.	Necessari nel quadro dello stesso del territorio.	Non necessari	Necessari a tutela delle aree edificato.	Aree inedificate di cui all'art. 30 L.R. 56/77, le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate di sensi dell'art. 31 L.R. 56/77. Eventuali edifici isolati non categorizzati, devono essere oggetto di analisi di dettaglio per definire le condizioni locali di pericolosità e di rischio punto 6.2 della N.T.E. Cfr. D.L.P.R. La realizzazione di opere infrastrutturali e di impianti può essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio (cfr. punti 9 e 10 quadro norm. at.)
IIIB	PRESCRIZIONI GENERALI DELLA CLASSE IIIB NEL QUADRO DEL QUALE SI ESPRICA LA DESTINAZIONE AI FINI URBANISTICI DELLE OPERE SUDDETTE E SONO INDIVIDUATE, PER OGNI OPERA, LE POSIZIONI DI TERRITORIO CHE RISULTANO DA ESSA PROTETTE E/O A PERICOLOSITA' E RISCHIO MINIMIZZATO.	Posizioni di territorio inedificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico, o di riassetto urbano esistente, in caso di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.	Medio	Necessari	Necessari	Necessari	Necessari per nuove edificazioni e ristrutturazioni.	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito alla realizzazione delle opere di riassetto, edificabilità condizionata a collaudo delle opere, presenza di un programma di controllo e manutenzione, rispetto delle norme tecniche della N.T.A. (cfr. p. 13 e 14 quadro norm. at.)
IIIB2	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. Per le aree potate o legate della fascia B di progetto ed incluse nella fascia B in natura, si applicano temporaneamente le norme relative alla fascia B del PR, sino alla delibera del Comitato istituzionale dell'AdBPO di presa d'atto del collaudo delle opere.	Aree esondabili dai corsi d'acqua.	Medio	Aree parzialmente o totalmente inedificate, soggette a processi morfogenetici di media intensità e non dissesti o parzialmente dissesti da opere di riassetto, vulnerabilità medio-elevata.	Medio	Necessari	Necessari	Necessari per nuove edificazioni e ristrutturazioni.
IIIB3	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludere nuove unità abitative e completamenti. Per le aree potate o legate della fascia A del PR e protette da argini, o per quelle incluse nella fascia B, si applicano le norme di cui all'art. 39 comma 4 della N.T.A. del PR.	Aree comprese nelle fasce spondali dei corsi d'acqua.	Elevata	Aree parzialmente o totalmente inedificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se dissesti da opere di riassetto, vulnerabilità elevata.	Elevata	Necessari	Necessari	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito dello completo riassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone. (cfr. p. 15 e 16 quadro norm. at.)

Fascia di rispetto di 10 m in base ai disposti dell'art. 96 del R.D. 523/1904

Delimitazione delle aree esondabili per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni - Fascia B in natura (V-FASE Assisi-Tavero - giugno 1999)